Siracusa. Primarie Pd, oltre 8.500 ai seggi larga vittoria della mozione Renzi

Anche in provincia di Siracusa le primarie del Pd hanno visto l'affermazione (prevedibile)di Matteo Renzi. Hanno votato in 8.574, "dato significativo alla luce delle tante e fosche previsioni oltre che del contesto nazionale", commenta il segretario provinciale Alessio Lo Giudice. "Non mi risulta che siano presenti in provincia altri soggetti politici in grado di coinvolgere con le proprie forze, in una domenica di fine aprile, più di 8.000 cittadini", segnala il segretario.
Quanto ai numeri, sono stati 5.882 i voti per Matteo Renzi (69,01%), 1.974 quelli per Andrea Orlando (23,16%) e sollo 668 per Emiliano (7,84%). Gli eletti all'Assemblea Nazionale del Pd sono Valeria Troia, Alessio Lo Giudice, Paola Terranova, Tiziano Spada per la mozione Renzi e Bruno Marziano per la mozione Orlando.

Siracusa. L'ala renziana del Pd esulta, Giancarlo Garozzo: "69% risultato lusinghiero"

Il Pd siracusano si è scoperto improvvisamente renziano nelle ultime settimane. Cosa che, a quanto pare, non ha sorpreso più di tanto Giancarlo Garozzo, sindaco di Siracusa e sin dalla prima ora espressione di quel renzismo oggi maggioritario nel partito democratico. "Il 69% delle preferenze in provincia di Siracusa per la mozione Renzi è un risultato lusinghiero,

molto vicino al trend nazionale e per questa ragione esprimo soddisfazione per questa affermazione”.
Un pensiero anche per gli sconfitti: “voglio complimentarmi comunque con il ministro Andrea Orlando, sostenuto nella nostra provincia da Bruno Marziano, che ha ottenuto il 23% delle preferenze, uno dei migliori risultati in Sicilia. Ritengo importante anche la testimonianza in provincia di Michele Emiliano che ha conquistato l’8% arricchendo il dibattito che ha contraddistinto le primarie”.

Noto. Blitz del Movimento 5 Stelle al rifugio sanitario: Bernini e Marzana, "varie carenze"

Sopralluogo al rifugio sanitario di Noto dei deputati del M5S Bernini e Marzana. “Ho ricevuto sui social numerose segnalazioni sulla situazione della struttura. Insieme ai carabinieri siamo andati a constatare la reale situazione dei cani detenuti all’interno”, racconta Paolo Bernini, tra l’altro portavoce alla Camera dei Deputati.
Secondo il racconto dei due parlamentare, all’interno della struttura c’erano farmaci e cibo scaduti e un gabbione con due cuccioli affetti da diarrea “lasciati tra le proprie feci”. Dura l’affondo di Bernini secondo cui “il rifugio non è conforme strutturalmente a quanto previsto dalla normativa”. Lunga la lista di contestazioni mosse dai deputati pentastellati: “nessuno dei responsabili ci ha saputo fornire la denominazione corretta della struttura e nello specifico non era neppure presente un’area di quarantena separata dai

box di stallo. Abbiamo inoltre riscontrato la totale assenza di qualsivoglia protezione per impedire che dall’esterno fossero somministrati cibo o addirittura bocconi avvelenati ai cani, la superficie dei box non è impermeabile, non c’è area di sgambamento, reti larghe della recinzione col rischio che i cani possano restare incastrati e box piccolissimi di circa un metro quadrato.”
Maria Marzana ha anticipato la presentazione di un esposto a tutte le autorità competenti per una struttura che – a detta della deputata – “presenta varie carenze”.

Augusta. Denunciato il titolare di un circo: "ingaggiati" 5 indiani senza permesso di soggiorno

Approfittando della loro condizione di necessità, erano costretti a lavorare in condizioni di sfruttamento. Gli agenti del commissariato di Augusta hanno denunciato il legale rappresentante del Live Circus, in questi giorni in piazza Fontana.
A seguito di controlli a sorpresa, hanno scoperto che 5 indiani privi di permesso di soggiorno lavoravano in condizioni fuori da ogni norma.
Il responsabile del circo è stato denunciato per aver violato le norme in materia di disciplina dei lavoratori stranieri e per favoreggiamento della permanenza sul territorio nazionale.

Calcio, Lega Pro. Siracusa arrendevole nel derby, vince il Catania 3-1

Il Siracusa resuscita il Catania che, quasi incredulo, festeggia una vittoria rotonda e larga oltre ogni merito. Al Cibali i rossazzurri non devono neanche spingere più di tanto per tenere a bada la truppa azzurra, ordinata ma poco volitiva. La grinta rimane probabilmente sul pullman perché anche quando si tratta di inseguire il Siracusa non pare troppo intenzionato a cambiare passo. E se anche la difesa si rivela molle, non c'è partita.

Il Catania straripa, vince e ringrazia. Tutto pare accadere in maniera casuale e pasticciata, a cominciare dal vantaggio dei padroni di casa firmato al 13′ da Mazzarani. Nei minuti di recupero raddoppia Di Grazia quasi in fotocopia. In avvio di ripresa Drausio porta a tre le reti del Catania e solo al 79 Scardina rende meno amaro il pomeriggio azzurro.

Certo, non è una partita che cambia il giudizio sull'esaltante stagione del Siracusa che ora attende i play-off. E non può essere un derby a valere come prova di maturità. Però il Siracusa visto a Catania è stato piuttosto fiacco, sbagliando in approccio una di quelle partite che i tifosi non vorrebbero perdere mai. Almeno non 3-1.

Siracusa. Conto alla rovescia per la nuova stagione della Fondazione Inda, invito a teatro per gli spettacoli classici

Scatta il conto alla rovescia per il nuovo ciclo di spettacoli classici al teatro greco. Mancano sette giorni al debutto delle nuove produzione della Fondazione Inda, alle prese con la sua stagione più lunga in assoluta. Dal 6 maggio in scena le due tragedie, Sette contro Tebe e Fenicie, poi a seguire l'appuntamento con la commedia, Le Rane, con Ficarra e Picone in scena. Ma allestimenti e cast sono di tutto rispetto sin dalle prime battute del 53.o ciclo. Ricco di novità anche per chi siederà sui gradoni del Temenite, tra effetto camouflage e traduzioni in tempo reale in inglese attraverso auricolari messi a disposizione dei turisti stranieri.
Insieme al commissario Pierfrancesco Pinelli oggi a Siracusa anche il direttore artistico Roberto Andò, che ha raccontato la stagione che ha pensato e costruito insieme alla collaudata macchina della Fondazione Inda.

Intervista con Pierfrancesco Pinelli

Intervista con Roberto Andò

Siracusa. Ficarra e Picone, sopralluogo al teatro greco: "che emozione"

Sopralluogo più o meno in incognito a Siracusa per Ficarra e Picone. I due saranno protagonisti de Le Rane, la commedia che dalla fine di giugno andrà in scena al teatro greco di Siracusa.
Proprio tra le antiche pietre si è mosso Valentino Picone che sulla pagina facebook ufficiale Ficarra e Picone si è immortalato con selfie nella antica cavea.
“Il 29 giugno si avvicina, che emozione” il commento corredato da emoticon.



Siracusa. Nuovo ospedale, guadagna consensi l'idea "ufficiosa" di costruirlo alla Pizzuta. Anche l'Asp possibilista

L’indicazione è ormai chiara, anche se non ancora “ufficiale”. Per costruire il nuovo ospedale di Siracusa, il Consiglio comunale potrebbe scegliere un’area di 46.000 metri quadrati alla Pizzuta, già di proprietà, ed allargarla con un mirato piano di espropri per arrivare alle misure minime previste dal

piano di edilizia sanitaria. La proposta è al vaglio della commissione Urbanistica che dovrebbe definire l'atto di indirizzo in pochi giorni per portarlo entro maggio all'esame del civico consesso.
In via ufficiosa, l'idea incassa un "mi piace" di fondo dell'Asp. Fonti vicine al management dell'azienda sanitaria si mostrano possibiliste sulla eventuale realizzazione del nuovo ospedale in quell'area della Pizzuta. L'azienda ha già chiarito che non interferirà con la scelta, su cui la competenza è del Consiglio Comunale. Nessuna presa di posizione ufficiale ma le difficoltà – dovesse essere quella l'area alla fine – appaiono decisamente minori rispetto all'ex Onp, precedentemente indicato dal civico consesso, però bloccato da vincoli e tutele insuperabili.
Bisognerà lavorare di fino, l'idea è ancora "grezza" ma potrebbe rivelarsi quella decisiva. In fondo richiama anche le scelte di una trentina d'anni fa sul decennale argomento "nuovo ospedale" di Siracusa. Struttura di cui tutti oramai hanno ben chiara la necessità. Specie adesso che il finanziamento, volato via dalla porta, potrebbe rientrare in qualche modo dalla finestra. Ma questo sarà il capitolo secondo di una storia che speriamo di poter raccontare presto: l'avvio della costruzione del nosocomio.

Siracusa. Sicurezza per mamme e bambini in auto, semplici regole spiegate dal progetto

Birba

Evitare rischi superflui quando ci si mette in auto. Poche semplici regole per mamme e bambini, in particolare. Continua l'assidua campagna di prevenzione portata avanti in maniera congiunta da Polizia Stradale ed Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa. Dal 2015 si rinnova ogni anno l'appuntamento con il progetto Birba acronimo di Baby and Infant on Board Risk Accident. Incontri con donne in gravidanza, familiari e parenti di neonati e bambini per formare insieme a medici e personale della Stradale sul corretto uso dei sistemi di protezione nelle autovetture. Importante l'uso della cintura di sicurezza, anche da parte delle donne in gravidanza che spesso ritengono possa essere controproducente: non è così. E poi il corretto uso e posizionamento dei seggiolini per i più piccoli, da non tenere in braccio in auto a mò di airbag, altro che sicurezza. Regole riassunte in un depliant, corredato da foto e disegni alcuni realizzati dal giovane Michele Di Mari.
Scopi, finalità e risultati del programma Birba sono stati illustrati questa mattina dal comandante della Polstrada di Siracusa, Antonio Capodicasa, e dal direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta.

Il presepe di cartapesta di Cassibile? Va abbattuto. E insorge la circoscrizione

Il presepe di cartapesta di Cassibile? Manufatto abusivo, come una villetta. Quindi va abbattuto. "Uno scempio", urla il

presidente della circoscrizione, Paolo Romano. “La legge deve essere uguale per tutti. Le vere costruzioni abusive rimangono dove sono e vogliono invece demolire questo manufatto artigianale di legno e di carta che anche il nostro orgoglio e simbolo di religiosità”.
Durante la festa della fragola, all’ippodromo del Mediterraneo, saranno raccolte firme per opporsi all’ordinanza e difendere il presepe di cartapesta.
“Mi appello alla sensibilità di tutti per salvare questo patrimonio culturale”, l’invito di Paolo Romano che chiama in causa la Regione per tutelare l’opera. “Che poi non credo neanche si possa parlare di abusivismo…”.